

L'INFORMATORE

Anno 26 n.° 22 del 31 maggio 2020

www.parrochiadicermenate.it - e-mail: info@parrochiadicermenate.it

tel.: Parroco 031/77.18.12 Oratorio 331/97.21.364; 031/56.21.575

NOTIZIARIO ad uso interno della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE

Novità sugli orari delle Messe

Attenzione! Per evitare sorprese

Visto che alcuni arrivano a Messa e restano amaramente sorpresi perché ancora non sanno... ribadiamo qui alcune novità importanti da conoscere.

Sono riprese le celebrazioni con la presenza di fedeli mantenendo la sicurezza anti-contagio per chi vi partecipa. Ciò ha limitato i posti a disposizione: 111 in San Vito e 32 a San Vincenzo. Così abbiamo pensato di aumentare e modificare gli orari delle Messe festive: due al sabato sera (18:00 e 20:00) e quattro la domenica (8:00; 9:45; 11:30; 18:00) TUTTE NELLA CHIESA PRINCIPALE, quella di San Vito.

Gli **orari** sono ad esperimento. Nel senso che potrebbero già dalle prossime domeniche essere cambiati. Infatti, ad esempio, se vediamo che la partecipazione alla Messa delle 20:00 del sabato sarà ancora di poche unità di persone, da sabato 13 giugno sarà abrogata. Quindi oggi e la prossima domenica testeremo la partecipazione anche alle altre celebrazioni per capire se è il caso di mantenere 2 + 4 Messe o se ridurre il numero con cambio di orario.

Per quanti hanno lasciato un'**intenzione particolare** per cui pregare nelle Messe domenicali, guardino il calendario liturgico apposto in bacheca o consultabile anche sul sito della Parrocchia. Normalmente, le intenzioni del sabato mattina slittano alla Messa delle 18:00 sempre del sabato. Quelle domenicali di Montesordo delle 9:15 a quella delle 9:45; quelle delle 10:30 a quella delle 11:30. Se qualcuno volesse quindi cambiare orario lo deve comunicare. Cioè per esempio, se uno ha messo un'intenzione per la Messa delle 10:30 ed è slittata in automatico a quella delle 11:30 ma ciò non gli aggrada, lo comunica al parroco e sarà celebrata tranquillamente in altro orario.

Infine raccomandiamo: 1. non arrivate all'ultimo momento per evitare eventuali file all'ingresso; 2. quando occupate un posto in chiesa resti quello, non "vagare" di posto in posto così da evitare le maggiori possibilità di contagio; 3. occupate innanzitutto i posti più avanti e nella navata centrale, soprattutto se siete in più di un familiare, così evitiamo di dover sanificare anche le navate laterali dopo ogni Messa.

Pentecoste



Un buon raccolto

Pentecoste, per noi cristiani, è sinonimo di "discesa dello Spirito santo". Richiama alla nostra mente il giorno in cui la primissima Chiesa, quella formata dagli Undici e dai discepoli più intimi e fedeli a

Gesù, era radunata nel luogo dove vissero l'ultima cena col Maestro prima della Sua passione, per comando di Gesù stesso (vedi Atti 1,4.12-2,41). Nell'attesa della Pentecoste, forse la sera della vigilia, mentre erano radunati in preghiera Pietro compì il suo primo atto di governo della Chiesa: quello di ricostituire il numero dei Dodici, dopo la morte di Giuda Iscariota. Mattia ne prese il posto. Ed ecco che nella mattina della Pentecoste avvenne quanto conosciamo: rumore come di vento forte che fa tremare muri e finestre, poi calma e silenzio mentre dal cielo lingue come di fuoco scendevano e immergevano avvolgendoli i Dodici e gli altri discepoli. Poi di nuovo "chiasso" di voci che lodavano Dio e raccontavano le sue meraviglie in tantissime lingue e dialetti. Ciò non poté non attirare l'attenzione dei pellegrini che erano in Gerusalemme per la festa. Ed ecco il primo grande discorso di annuncio evangelico di Pietro che spiega agli ascoltatori meravigliati cosa stava succedendo e cosa avrebbero dovuto fare. Pentecoste, quindi, per noi cristiani significa discesa dello Spirito e inizio della missione della Chiesa. Il Cenacolo fu il luogo-grembo della Chiesa: qui il Maestro nell'ultima cena istituì Eucaristia e sacerdozio ministeriale e sempre qui lo Spirito infuse nei discepoli quel fuoco d'Amore che ti fa gioire e dire a tutti che sei amato e chi tu ami.

La Pentecoste per gli Ebrei era la festa della Cinquantina di giorni dopo la Pasqua, la festa legata al raccolto del grano, quindi festa gioiosa che cadeva 7 settimane dopo la festa della liberazione (Pasqua): 7x7 +1 era anche il gioco simbolico per dire la massima pienezza e perfezione. Ancora potremmo vederla così: festa del raccolto. Non solo si raccoglie il grano, ma Dio ha raccolto il suo popolo, fondendo le molteplici lingue e culture nell'unico linguaggio dell'amore e dell'Alleanza tra Dio e l'uomo. Non solo, ma pro-

spettando che tutta l'umanità debba diventare un'unica famiglia di fratelli in Cristo, battezzati, cioè immersi, nello Spirito santo.

Preghiamo, quest'oggi e sempre, che mai cessi la onda e l'eco di quel "big-bang" che fu alle origini della Chiesa, così che la Parola del Signore e la forza del Suo Spirito invadano pacificamente la terra ed elevino l'umanità a Dio.

S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda
che il vento spingerà fino a quando
giungerà ai confini di ogni cuore,
alle porte dell'amore vero.

Come una fiamma che dove passa brucia
così il tuo amore tutto il mondo invaderà.

Resta qui con noi il sole scende già.

Resta qui con noi, Signore è sera ormai

Resta qui con noi, il sole scende già,

se Tu sei fra noi la notte non verrà.

(Canto dei GeN, Resta qui con noi)

Trinità santissima e famiglia



Fotografia di Dio

Passata la Pentecoste arriva la festa per la santissima Trinità: un solo Dio, una sola natura divina, tre persone divine distinte. Il Padre fonte e origine di ogni amore, il Figlio amato e lo Spirito amore che lega il Padre al Figlio e i cristiani a Cristo e, di conseguenza, al Padre. Trinità è quindi sinonimo di unità nella diversità, unità nella volontà, unità nell'obbedienza reciproca, nell'amore reciproco. La Trinità è la "fotografia" del nostro Dio: un solo Dio, non un Dio solo, solitario. Anzi un Dio che è in sé famiglia, relazioni d'Amore puro e immenso. Proprio come Cristo ce lo ha mostrato e come lo Spirito ce lo fa comprendere.

Nella solennità della Trinità noi di solito festeggiamo chi compie un **anniversario significativo di matrimonio**. Proprio perché festeggiamo la famiglia di Dio festeggiamo anche chi in Dio ha voluto costituirsi famiglia. Quest'anno però, come per tante altre feste importanti, non potremo che farlo in modo un po' dimesso (vedi qui a lato). Che le famiglie siano fotografia di Dio!



ANAGRAFE PARROCCHIALE

È tornata al Padre celeste con il suffragio della Chiesa:
PATELLI GIUSEPPINA, ved. Lipecco, di anni 96, il 28 maggio, sarà sepolta a Cantù Asnago.

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

NOVITÀ importanti SULLE MESSE

(fino a emergenza coronavirus conclusa)

Da lunedì a venerdì: 9:30 a San Vito; 17:30 a San Vincenzo. Però se si celebra un funerale o un matrimonio al mattino salterà quella del mattino; se si celebra al pomeriggio, non si celebra a San Vincenzo. Inoltre ore 18:30 al Convento.

Sabato: non ci sarà la Messa del mattino; presso il Convento alle 18:30; a San Vito si celebreranno due Messe vigiliari della festa: alle 18:00 e alle 20:00; se anche sabato 30 maggio e 6 giugno la Messa delle 20:00 avrà pochi presenti dal 13 la toglieremo.

Domenica e festivi: ancora orario di "prova" a San Vito si celebreranno quattro Messe: alle 8:00, alle 9:45, alle 11:30, alle 18:00. Questo orario potrebbe subire variazioni anche a breve. Al convento: 7:30; 10:00; 17:00.

↳ **Domenica 31 maggio Pentecoste**
orari delle Messe domenicali modificati: vedi sopra.

9:45 e 11:30 : Messe animate dai bambini del 4° Anno (sentire le catechiste in merito).

ore 20:30 : Rosario "solenne" di Pentecoste conclusivo del mese di Maggio. In chiesa a S.Vito.

↳ **Martedì 2 giugno festa della Repubblica**

ore 17:30 : Messa esequiale a San Vito (!!).

↳ **Giovedì 4 giugno primo del mese**

lungo la giornata, adorazione eucaristica per le vocazioni
ore 16:30 : adorazione eucaristica comunitaria.

ore 17:30 : Messa a San Vito (!!).

↳ **Sabato 6 giugno primo del mese**

ore 20:30-24:00 : Adorazione eucaristica a San Vito

↳ **Domenica 7 giugno Santissima Trinità**

Festa della famiglia — Anniversari di Matrimonio

9:45 e 11:30 : Messe animate dai ragazzi del 7° Anno (sentire le catechiste in merito).

Alla Messa delle 11:30 pregheremo per tutti quelli che vivono l'**anniversario di nozze**. Per i motivi del distanziamento sociale non possiamo fare una celebrazione più sontuosa. Chi comunque volesse farsi ricordare nella Messa basta che lo comunichi a don Luciano (031-77.18.12; info@parrocchiadicermenate.it).



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Dom. 7/6 — Santissima Trinità, Anno A

1ª Lettura: Esodo 34,4b-6.8-9; Sal: Dn 3,52-56; 2ª Lettura: II Lettera ai Corinti 13,11-13; Vangelo: Giovanni 3,16-18.